

COMUNE DI DRENCHIA
PROVINCIA DI UDINE
ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sulla proposta di approvazione piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 ai sensi dell'art.6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in legge n.113/2021.

La sottoscritta dott.ssa Francesca Laudicina, Revisore dei conti del Comune di Drenchia,

visto

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.lgs. n.267/2000 "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 "Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...";
- il DM 8/5/2018 pubblicato in GU il 27/7/2018 contenente le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- la legge regionale 6 novembre 2020 n. 20, avente ad oggetto "Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18";
- l'art. 1 della Legge Regionale 20/2020 che ha inserito all'art. 2 della Legge Regionale 18/2015 il comma 2 ter, che prevede che gli enti locali della Regione assicurano la razionalizzazione e il contenimento della spesa nell'ambito del concorso finanziario di cui al comma 2 bis, nonché attraverso il rispetto degli obblighi di cui all'articoli 21 e 22, e delle misure previste dalla legislazione regionale espressamente recepite dalle leggi regionali;
- l'art. 19 della legge regionale 18/2015, come modificato dall'art. 3 della legge regionale 20/2020 che definisce i seguenti obblighi di finanza pubblica per gli enti locali della Regione Friuli-Venezia Giulia:
 - assicurare l'equilibrio di bilancio in applicazione alla normativa statale;

- assicurare la sostenibilità del debito ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale;
- assicurare la sostenibilità della spesa del personale ai sensi dell'art. 22 della medesima legge regionale, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa per il personale;
- la deliberazione della Giunta Regionale FVG n. 1758 del 20.11.2020 rubricata: Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della regione. Determinazione dei valori soglia e degli aspetti operativi relativi agli obblighi di finanza pubblica per i comuni della regione in termini di sostenibilità del debito e della spesa di personale;
- la deliberazione della Giunta Regionale FVG n. 1871 del 2.12.2021 con la quale sono stati aggiornati i valori soglia dell'indicatore di sostenibilità della spesa di personale;
- l'art. 6, comma 2, del già menzionato D.L. 09.06.2021, n. 80, che prevede che il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente, e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.lgs. n. 165/2001;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere,

anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

- il D.M. 30/06/2022, n. 132, del Ministro per la Pubblica Amministrazione avente ad oggetto: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, a mezzo del quale è stata definita l’articolazione del PIAO, proponendo una guida alla sua compilazione con la descrizione sintetica delle azioni/attività oggetto di pianificazione, contenuta nell’allegato al decreto stesso, nonché le modalità semplificate per l’adozione del PIAO per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

preso atto

- che l’articolo 33 del D.lgs. n.165/2001 prevede la verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze/soprannumero di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- che le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;
- che la programmazione del fabbisogno di personale è stata inserita all’interno del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) dal Dpr 24/6/2022 n. 81, che prevede per le amministrazioni che il Ptfp sia assorbito in apposita sezione del PIAO, comportando così di fatto la sua soppressione come atto autonomo;

constatato

che l’Ente non ha rilevato situazioni di eccedenze o soprannumero di personale;

esaminata

la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto l’approvazione piano integrato semplificato (comune con meno di 50 dipendenti) di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

preso atto

- che l’Ente ha rideterminato la dotazione organica del personale, intesa come valore finanziario di spesa massima sostenibile corrispondente ai tetti di spesa in materia di personale consentito dalla legge, che non può essere valicata dal piano triennale di fabbisogno di personale;
- che l’Ente ha effettuato la ricognizione delle eccedenze/soprannumero di personale nel rispetto delle norme sopra richiamate;

considerato

per quanto attiene il contenimento della spesa del personale:

- che il Comune di Drenchia si colloca in classe demografica a) comuni con meno di 1.000 abitanti a cui corrisponde un valore soglia del 32,60%;
- che l'indicatore 8.2 BDAP è compreso tra 2,5% e 5,00% consentendo l'incremento percentuale del 1,5% del valore soglia (da tab. 3 della Delibera GR 1758/2020);
- che sulla base dei dati previsionali e delle informazioni ad oggi conosciute, il Comune risulta poter rispettare nel triennio 2024-2026 i valori soglia dello "spazio assunzionale", relativi alla propria dimensione demografica;

verificati

- il bilancio di previsione e i documenti della programmazione finanziaria 2024 – 2026;
- la documentazione allegata alla proposta di deliberazione in oggetto;

visti

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Responsabili competenti, ai sensi degli articoli 49, 1° comma e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

esprime

per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: approvazione piano integrato semplificato (comune con meno di 50 dipendenti) di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Drenchia, li 28 marzo 2024

Il Revisore Unico
Francesca Laudicina
